



Servizio Servizi all'Infanzia



## Scuola dell'Infanzia

*Giulio Bechi*

# Piano Triennale dell'Offerta Formativa

## *"Le meraviglie dei linguaggi"*

*a.s. 2018/2019*

Indirizzo via Pisana 771, cap 50142, Firenze  
Telefono 0557321971,  
email [sic.bechi@istruzionee.comune.fi.it](mailto:sic.bechi@istruzionee.comune.fi.it)

# Finalità della scuola dell'infanzia

---

La scuola dell'Infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia” del 2012, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e della *cittadinanza*.



# I Campi di Esperienza

---

il Sé e l'Altro/a

I discorsi e le parole

la conoscenza  
del mondo

il corpo  
e il movimento

immagini, suoni  
e colori

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006).

# I Campi di Esperienza

---

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei “Campi di Esperienza”. Infatti, *“ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri”* (dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, 2012).



# I Campi di Esperienza

---



I Campi di Esperienza si costituiscono come *Dimensioni di Sviluppo* che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino.

# Le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze

---



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla *eterogeneità* per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze.

# Referenti istituzionali

---

Direttrice della Direzione Istruzione	Elena Pianea
Dirigente del Servizio Servizi all'Infanzia	Rosanna Pilotti
Responsabile P.O. Coordinamento Pedagogico	da nominare
Responsabile P.O. Attività amministrativa	Giovanna Dolfi
Istruttore Direttivo Coordinatore Pedagogico	Tartaglia Rosa
Referenti Organizzativo - Pedagogici del soggetto appaltatore	Ciotoli Elisa

# Orari di ingresso e di uscita

---

<b>8:00 – 8:10</b>	secondo ingresso anticipato
<b>8:30 – 9:00</b>	ingresso ordinario
<b>12:00</b>	uscita antimeridiana
<b>16:00 – 16:30</b>	uscita ordinaria
<b>16:50 – 17:00</b>	uscita posticipata



È prevista una uscita o un rientro alle ore 13,00 per chi consuma il pasto a casa.

Il calendario scolastico segue quello regionale ed è riportato nelle Linee di Indirizzo 2018/2019.



# la giornata a scuola

---

<b>8.00 - 8.10</b>	<b>ENTRATA ANTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA</b>
<b>8.30 - 9.00</b>	<b>ENTRATA ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE</b>
<b>9.00 - 9.30</b>	<b>ATTIVITÀ NELLA SEZIONE</b>
<b>9.30 - 10.00</b>	<b>MERENDA</b>
<b>10.00 - 11.45</b>	<b>ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE</b>
<b>11.45 - 12.00</b>	<b>PREPARAZIONE AL PRANZO</b>
<b>12.00 - 13.00</b>	<b>PRANZO</b>
<b>13.00 - 14.00</b>	<b>MOMENTO DI RELAX CON ASCOLTO DI RACCONTI E BRANI MUSICALI GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO</b>
<b>14.00 - 15.45</b>	<b>ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE</b>
<b>15.45 - 16.00</b>	<b>MERENDA</b>
<b>16.00 - 16.30</b>	<b>USCITA</b>
<b>16.50 - 17.00</b>	<b>USCITA POSTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA</b>

# Ambienti educativi e didattici

---

- ingresso
- n. 3 aule
- 3 spazi polivalenti
- spazio per il pranzo
- palestra
- giardino



# Composizione delle sezioni

<b>SEZIONE A</b>		
	<b>M</b>	<b>F</b>
<b>3 anni</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>4 anni</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
<b>5 anni</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>TOTALE</b>		<b>21</b>

<b>SEZIONE B</b>		
	<b>M</b>	<b>F</b>
<b>3 anni</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
<b>4 anni</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
<b>5 anni</b>	<b>4</b>	<b>3</b>
<b>TOTALE</b>		<b>21</b>

<b>SEZIONE C</b>		
	<b>M</b>	<b>F</b>
<b>3 anni</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>4 anni</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
<b>5 anni</b>	<b>1</b>	<b>4</b>
<b>TOTALE</b>		<b>18</b>

# Personale della scuola

---

n° Sezioni 3

Insegnanti sez. A:  
*Rossella Scaringi*  
*Sonia Torrisi*

Insegnanti sez.C:  
*Mara Crescentini*  
*Connie Afriyie*

Insegnanti di sostegno  
*Stefania Zizzo*

n° Insegnanti 6

Insegnanti sez. B:  
*Silvia Benvenuti*  
*Paola Nesi*

Insegnante di religione  
cattolica  
*Davide Laurino*

Educatrice scolastica  
*Silvia Curatella*

n° Esecutori/trici servizi  
educativi

ESE:  
*Lucia Caralli*  
*Antonella Fiasconi*  
*Donatella Martini*



# Personale delle attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa

---

**Attività musicale**  
***Lucia Nannoni***

**Attività psicomotoria**  
***Antonio Casalini***

**Attività Lingua 2**  
***Luciana Spera***

**Media Education**  
***Eleonora Boscolo***

**Arca Cooperativa Sociale**



# formazione in servizio del personale

---

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società “in movimento”.

# Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

---

Durante il primo mese di scuola le insegnanti osservano i/le bambini/e delle tre sezioni nei vari momenti della giornata e nelle varie attività, al fine di cogliere le abilità già acquisite e quelle ancora da apprendere e/o da consolidare.

L'osservazione, come suggerito dalle griglie proposte dalla letteratura psicopedagogica, ha considerato l'apprendimento:

- dello **schema corporeo**: ricostruzione della figura corporea divisa in segmenti (lavoro diversificato per fasce d'età);
  - delle **abilità motorie**: percorso motorio e topologico;
  - dei **concetti spazio/temporali**: ricostruzione di una storia in sequenze;
  - della **capacità di ascolto e narrazione**: lettura di storie e verbalizzazioni;
  - delle **abilità numeriche e di manipolazione di quantità**: contare, raggruppare, ordinare;
- e ha valutato le **abilità relazionali/sociali**: osservazione nei momenti di gioco libero e strutturato.

# Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

---

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'**inclusione**.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Il **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.)** è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.



# Bisogni educativi speciali e scuola inclusiva

---

La scuola accoglie bambini/e con bisogni educativi speciali (alunni/e disabili, con svantaggio culturale, linguistico o sociale).

Il tema del nostro PTOF risponde ad esigenze specifiche nella direzione di una programmazione favorente le dimensioni dell'inclusività e dell'intercultura, affinché vengano incoraggiate dinamiche identitarie di gruppo ai fini dell'apprendimento cooperativo basato sul sostegno e l'apprendimento reciproco.

Finalità generali:

- Diffondere una cultura basata sulla pace e la non violenza
- Applicare strategie basate sulla cooperazione
- Accogliere le diversità come una ricchezza e una scoperta
- Conoscere diverse forme di comunicazione verbale e non
- Prendersi cura dell'altro

Obiettivi specifici:

- Riconoscere i segnali della comunicazione non verbale
- Riconoscere le proprie emozioni e quelle di chi ci sta intorno
- Individuare le difficoltà dei/delle pari per poterli aiutare
- Prendersi cura di sé, degli/delle altri/e, e di ciò che ci circonda.

# Scuola inclusiva e progetto "Tuttinsieme"

---

Due delle tre sezioni della nostra scuola, parteciperanno alle proposte laboratoriali scolastiche nell'ambito del progetto "Tuttinsieme per l'integrazione" del CRED Ausilioteca - P.O. Inclusione scolastica del Comune di Firenze volti ad offrire opportunità di inclusione, grazie ad un lavoro specifico sull'intera sezione con la conduzione di esperti/e esterni/e.

I laboratori scelti sono:

## **SEZIONE A: LA LAMPADA DI ALADINO**

Con l'associazione ART-TÙ, verrà svolto un percorso psicomotorio basato sul risveglio sensoriale e sulla Globalità dei Linguaggi, che permette l'espressione di sé attraverso tutti i canali di espressione corporea e comunicazione non verbale.

## **SEZIONE C: TUTTI ARTISTI**

Con l'associazione Il Tango delle Civiltà, verrà svolto un percorso basato sul linguaggio artistico espressivo della musica della danza e del teatro, per favorire l'integrazione attraverso la comunicazione non verbale e l'espressione di sé.

# Scuola inclusiva e continuità

---

Dal lavoro nell'orto iniziato l'anno scorso, è sorto dai bambini e dalle bambine il desiderio di condividere, con i/le compagni/e dello scorso a.s. passati/e alla primaria, la soddisfazione del raccolto, tra cui alcune zucche, di cui una è stata utilizzata per la festa di Halloween.

Lo scorso 31 ottobre, in occasione della festa di Halloween, i bambini e le bambine di 4 e 5 anni della sezione B, hanno fatto visita alla prima classe della scuola primaria Bechi che accoglie una ex alunna disabile della nostra scuola.

La continuità tra bambini/e della scuola dell'infanzia e delle classi prime risulta particolarmente significativa, in quanto la poca differenza di età permette di utilizzare i contenuti e una didattica, per entrambe le fasce di età, in grado di valorizzare la memoria di esperienze ancora recenti e di motivare esperienze attuali comuni che saranno l'*humus* di quelle future per i bambini e le bambine più piccoli/e e il consolidamento degli apprendimenti per quelli/e più grandi.

L'attività comune, la realizzazione di un librone che aiutasse la propria compagna nel riconoscimento degli oggetti e delle azioni nominate, costruito con materiali in grado di stimolarne la fruizione tattile e percettiva, è stato accompagnato dal canto "Le streghe ballano", scelto dagli/le stessi/e alunni/e.

Un esempio, questo, di scuola inclusiva che accompagna il delicato passaggio, in presenza di bisogni educativi speciali, realizzando il raccordo educativo-didattico auspicato.

# Progetto di inclusività e continuità infanzia-primaria

---

## **Obiettivi generali :**

- consolidare la continuità tra i/le bambini/e dei due ordini di scuola,
- sperimentare modalità di lavoro cooperativo

## **Obiettivi specifici:**

- consolidare il riconoscimento di sequenze temporali e la capacità di narrazione,
- individuare corrispondenze tra immagini e parole/azioni per una comunicazione più efficace (didattica differenziata)

**Insegnanti coinvolte:** Silvia Benvenuti e Stefania Zizzo

## **Bambini/e coinvolti/e:**

i/le bambini/e della prima classe sez. della scuola primaria Bechi e quelli/e di 4 e 5 anni della sezione B della scuola dell'infanzia comunale "G. Bechi"

## **Tempi:**

n. 3 incontri di 1 ora

## **Modalità:**

Primo incontro: merenda comune, canzone mimata con gesti (*Le streghe ballano*), individuazione delle sequenze e divisione in sottogruppi per la rappresentazione grafica di tavole fruibili per la CAA nel contesto scolastico

Secondo incontro: attività di colorazione con varie tecniche e materiali delle illustrazioni per la narrazione di gruppo

Terzo incontro: completamento delle illustrazioni.

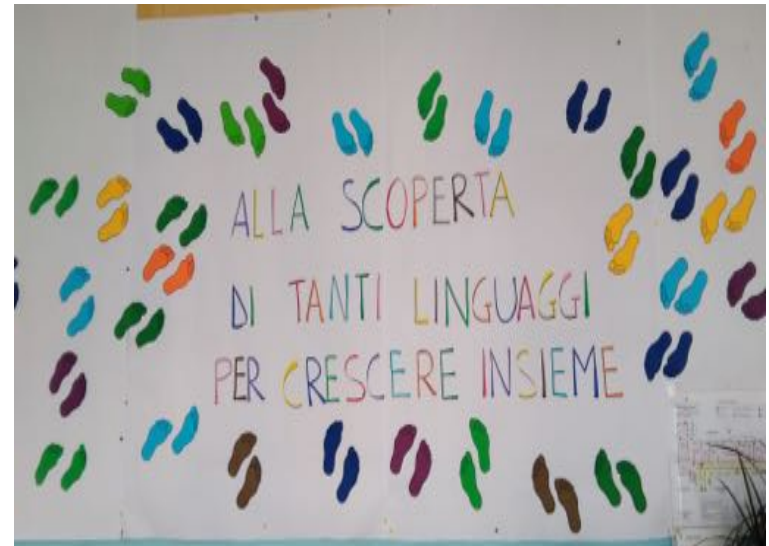
# “La meraviglia dei linguaggi”

Dall'analisi dei bisogni riscontrati tramite l'osservazione strutturata, emerge la priorità di incrementare le abilità di linguaggio.

Abbiamo deciso di approfondire le diverse tipologie di linguaggi dal punto di vista figurativo, musicale, corporeo per fornire ai/alle bambini/e varie opportunità per esprimersi e comunicare.

Siamo immersi/e in un mondo di linguaggi a volte evidenti, scontati, altri più nascosti e meno riconosciuti ma sempre presenti.

È necessario , quindi accompagnare i bambini e le bambine a conoscerli, riconoscerli e utilizzarli in maniera sempre più funzionale ed efficace.



# Cosa facciamo a scuola

---

**Progetto “Pranzo educativo”**

**Progetti di educazione all’aperto**

**Progetto “genitori in classe”**

**Progetto “un libro da portare a casa”**

**Progetti “tuttinsieme per l’integrazione”**

**Progetti di continuità educativa**

**Uscite didattiche**

**Insegnamento Religione Cattolica**

**Attività alternativa alla Religione Cattolica**

**Attività A.O.F.**

**Musica**

**Inglese**

**Attività psicomotoria**

**Media education**

# Cosa facciamo a scuola

## IL MOMENTO DEL PRANZO

---

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

# Progetto "Pranzo educativo"

---

**Finalità generali:** rispetto delle regole e di convivenza al momento del pasto, sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative.

**Obiettivi specifici:** gestire in modo autonomo il cibo e gli spazi; sviluppare una maggiore consapevolezza nell'alimentazione: capire il senso di sazietà, affinare le abilità di coordinazione, rispetto dei tempi di attesa; rimanere seduti e mangiare con le posate usandole in modo corretto.

**Insegnanti coinvolte/i:** tutte/i

**A chi è rivolto:** a tutti i bambini e le bambine

**Attività previste:** discussioni di gruppo, osservazione di foto, riproduzioni di tavole ordinate e non, riflessioni.

**Spazi:** mensa scolastica e aule

**Tempi:** ottobre/ giugno

**Modalità di verifica:** osservazione immediata ed in itinere, elaborati grafici e verbali.



# Cosa facciamo a scuola

## EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza **all'aperto**, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

# Progetti di educazione all'aperto

---

**Finalità generali:** sviluppo di capacità relazionali e sociali, cognitive e comunicative, sviluppo di capacità motorie e spazio/temporali.

**Obiettivi specifici:** sviluppo di approcci esplorativi dello spazio giardino e degli elementi naturali, sviluppo e consolidamento degli schemi motori e di coordinazione, sperimentazione di modelli relazionali spontanei, sviluppo della creatività e presa di iniziativa in situazioni non strutturate.

**Insegnanti coinvolte/i:** tutte/i

**A chi è rivolto:** tutti i bambini e le bambine delle 3 sezioni

**Attività previste:** attività libere e strutturate

**Spazi:** giardino

**Tempi:** tutto l'anno scolastico

**Modalità di verifica:** osservazione, elaborati grafici e verbali

# Progetto "Genitori in Classe"

---

**Finalità generali:** favorire la continuità scuola-famiglia, costruire con le bambine e i bambini una memoria altamente motivante delle esperienze scolastiche

**Obiettivi specifici:** arricchire di stimoli, che la cultura, la sensibilità e la creatività di ogni partecipante mettono a disposizione per il/la proprio/a bambino/a e dei/delle suoi/sue compagni/e.

**Insegnanti coinvolte:** tutte

**A chi è rivolto:** a tutti i bambini e a tutte le bambine di ciascuna sezione

**Attività previste:** laboratori di attività varie

**Spazi:** i locali interni ed esterni della scuola

**Tempi:** da novembre a marzo

**Modalità di verifica:** osservazione dei rapporti tra i/le vari/e partecipanti al progetto

# Progetto “Un libro da portare a casa”

---

**Finalità generali:** aumentare la motivazione e stimolare il piacere nei confronti della lettura

**Obiettivi specifici:** favorire la continuità scuola-famiglia, presentare il libro come oggetto da cui attingere esperienze, di cui avere cura e da poter condividere, favorire l'attenzione e l'osservazione d'immagini, elaborare e raccontare storie, avvicinare i bambini e le bambine ai codici scritti, favorendo l'apprendimento spontaneo della lettura.

**Insegnanti coinvolte:** tutte

**A chi è rivolto:** a tutti i bambini e a tutte le bambine di ciascuna sezione

**Attività previste:** prestito settimanale

**Spazi:** sezione

**Tempi:** da metà novembre a metà giugno

**Modalità di verifica:** osservazione e verbalizzazioni

# Continuità educativa

---

La scuola persegue una linea di continuità educativa sia in senso orizzontale che verticale. Negli anni dell'infanzia, come richiamato dalle Indicazioni Nazionali, la scuola promuove la continuità e l'unitarietà del curriculum con il nido e la scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze.

La scuola si pone in continuità con le esperienze che il/la bambino/a compie nei vari ambiti di vita, mediandole, in una prospettiva di sviluppo educativo.

La continuità orizzontale è progettata, quindi, ricercando una costante collaborazione tra la scuola e, in primo luogo, la famiglia, nonché con altre agenzie educative extra scolastiche, in un clima di sinergia con tutte le risorse del territorio.

Gli/le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte delle bambine e dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i/le bambini/e vanno scoprendo e hanno già scoperto.

# Continuità educativa

---

Per l'anno scolastico in corso, la Commissione Continuità per il Quartiere 4 ha definito le azioni di continuità verticale in un calendario unico (per servizi educativi e scuole dell'infanzia e primarie siano esse statali o paritarie (pubbliche e private) che rappresenta un percorso condiviso per educatrici/tori e insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Per ognuno dei due segmenti (0-3 e 3-6) saranno realizzati incontri e programmate attività ponte che garantiscano un passaggio graduale e quanto più rispettoso dei bisogni di bambini e bambine.



# Calendario continuità nido-scuola infanzia

---

## **5 dicembre 2018 – Incontro di verifica ambientamenti**

Si incontrano le educatrici dei servizi 0-3 del quartiere 4 (assegnate ai gruppi Grandi dell'anno educativo 2017/2018) e le insegnanti delle scuole dell'infanzia del quartiere (quelle/i assegnate ai/le bambini/e dei 3 anni in caso di sezioni omogenee e i/le referenti dei gruppi Piccoli delle attività per fascia di età omogenea, in caso di sezioni eterogenee, nell'anno scolastico 2018/2019), per la verifica degli ambientamenti;

**14 dicembre 2018 e 11 gennaio 2019, ore 17:00/19:00 – Open day.** Le famiglie possono visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni.

## **21 febbraio 2019 – Incontro di programmazione delle attività ponte**

Si incontrano le educatrici dei servizi 0-3 del quartiere 4 e le insegnanti delle scuole dell'infanzia del quartiere, incaricate della continuità con il Nido per definire le attività ponte (attività frontali con i bambini e le bambine, progetti in continuità di raccordo educativo-didattico, modalità di osservazione/confronto professionale tra adulti/e, etc.) per l'anno educativo/scolastico corrente.

## **16 maggio 2019 – Incontro per lo scambio di informazioni**

Si incontrano le educatrici dei servizi 0-3 del quartiere 4 (dei gruppi Grandi, dell'anno educativo 2018/2019) e gli/le insegnanti delle scuole dell'infanzia del quartiere (quelle/i destinate ad accogliere i/le bambini/e neo-iscritti/e nell'anno scolastico 2019/2020, in caso di sezioni omogenee, e i/le referenti incaricate della continuità Nido-Scuola Infanzia, in caso di sezioni eterogenee), per una riflessione condivisa sul percorso affrontato dai/le bambini/e al Nido e sulla strutturazione di percorsi in continuità che rispettino i tempi e le peculiarità di ognuno/a. Tali informazioni saranno utili alla formazione di gruppi sezione equilibrati per l'anno scolastico 2019/2020.

# Calendario continuità scuola infanzia – scuola primaria

---

## **21 novembre 2018 – Incontro di programmazione delle attività ponte**

Si incontrano le insegnanti dei due ordini scolastici del Q4, incaricate della continuità scuola infanzia-scuola primaria per definire le attività ponte (attività frontali con le bambine e i bambini, progetti in continuità di raccordo educativo-didattico, modalità di osservazione/confronto professionale tra adulti/e, etc).

## **12 dicembre 2018 – Incontro di verifica degli ambientamenti**

Si incontrano le insegnanti delle scuole dell'infanzia del Quartiere 4 che, per l'anno scolastico 2017/2018, erano assegnati/e ai gruppi dei 5 anni, in caso di sezioni omogenee, e i/le referenti dei gruppi Grandi delle attività per fascia di età omogenea, in caso di sezioni eterogenee), e le insegnanti delle prime classi delle scuole primarie del Quartiere 4, dell'a.s. corrente, per la verifica degli ambientamenti;

## **12 giugno 2019 - Incontro per lo scambio di informazioni**

Si incontrano le insegnanti delle scuole dell'infanzia del Quartiere 4 (che, per l'anno scolastico 2018/2019 sono assegnati/e ai/le bambini/e di 5 anni, in caso di sezioni omogenee, o i/le referenti dei gruppi Grandi delle attività per fascia di età omogenea, in caso di sezioni eterogenee, ovvero i/le referenti incaricate della continuità scuola Infanzia – scuola Primaria) e le insegnanti delle scuole primarie delle classi 5<sup>e</sup> e (destinati/e ad accogliere i/le bambini/e il prossimo anno scolastico), per una riflessione condivisa sul percorso affrontato dai/le bambini/e e sulla strutturazione di percorsi in continuità che rispettino i tempi e le peculiarità di ognuno/a. Tali informazioni potranno essere utili alla formazione di gruppi sezione equilibrati per l'a.s. 2019/2020.



# Calendario incontri con le famiglie

<b>Settembre 2018:</b> riunione con le famiglie dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e e colloqui individuali	per conoscere la scuola e le modalità dell'ambientamento.
<b>Ottobre 2018:</b> riunione di sezione	per l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola e per nominare i/le rappresentanti di classe.
<b>Novembre 2018:</b> presentazione alle famiglie del Piano dell'Offerta Formativa	per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.t.o.f, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
<b>Dicembre 2018:</b> colloqui individuali	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ogni bambino e di ogni bambina.
<b>14 dicembre 2018 e 11 gennaio 2019:</b> <i>Open Day</i>	per visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni
<b>Aprile 2019:</b> colloqui individuali	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ogni bambino e di ogni bambina.
<b>Maggio e giugno 2019:</b> Verifica del Piano dell'Offerta Formativa e festa finale	per verificare l'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine, per favorire la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie e per salutare i bambini e le bambine che andranno alla scuola primaria.

# Uscite e occasioni didattiche

---

- **Ballamondo** (in attesa di approvazione). Conoscere e imparare in classe, alcune "danze" del mondo attraverso sei laboratori calibrati sulla fascia d'età e delle capacità di bambini e bambine. La musica e il movimento contribuiscono allo sviluppo delle competenze individuali, facilitando le relazioni di gruppo...
- **Music and mime** (in attesa di conferma). Laboratorio sul rapporto fra linguaggio musicale e narrazione corporea. Grazie a tecniche di espressione corporea e ascolto musicale bambini e bambine saranno in grado di "parlare" con il corpo.
- **Musica a scuola** (in attesa di approvazione). Verranno a scuola gli/le insegnanti e gli/le allievi/e della scuola di musica di Fiesole
- **Becco di rame - 11/2/19**. È una storia vera. La storia di un'oca di Tolosa che una notte, per proteggere l'aia e il pollaio, in una lotta furiosa con una volpe, perde la parte superiore del becco rischiando di non poter sopravvivere. Ma un veterinario...
- **Parole magiche - 18/12/18**. Una clown ventriloqua verrà a scuola a presentare i suoi magici amici pupazzi alle bambine e ai bambini: una sbadata maghetta, un timido professore, un esperto di musica e uno svogliato scolaro.

# uscite e occasioni didattiche

---

- **Cappuccetto cambio colore:** al Teatro del gallo (da confermare)  
L'immaginazione è il filo conduttore della rappresentazione che nasce e prende vita proprio dalle bambine e dai bambini. Una storia, tante storie, Cappuccetto cambia copricapo, è blu, verde, giallo e infine bianco. In queste nuove avventure, unico elemento immutato è il lupo e il significato che porta con sé. Un viaggio, un'avventura che vedrà tutti/e autori/autrici di una nuova storia. I bambini e le bambine aiuteranno i vari personaggi a narrare le loro storie interagendo con voce e movimento.
- **Il gesto di dipingere 17-24-30 gennaio** presso il Museo del '900: i bambini e le bambine scopriranno che cosa vuol dire esprimere le proprie emozioni con la pittura informale, ben rappresentata nel museo dall'opera dell'artista Emilio Vedova. Cercheranno inoltre le differenze tra il modo di lavorare di questo artista e l'americano Jackson Pollock, ideatore della tecnica del "dripping" e capofila del movimento dell'espressionismo astratto. Dipingere in piedi, danzare intorno alla tela, sgocciolare pittura a ritmo di jazz sono i capisaldi della sua tecnica che i bambini e le bambine avranno poi occasione di sperimentare tramite un'attività di laboratorio dove colore, emozioni e musica si fonderanno in un'unica esperienza.
- **Libri in scatola:** kit della biblioteca Canova.

# Insegnamento Religione Cattolica

---

**Finalità generali:** favorire lo sviluppo integrale della personalità dei/le bambini/e, valorizzando la dimensione religiosa, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi/e sono portatori/trici. Per favorire la loro maturazione personale, nella loro globalità, i traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza.

**Obiettivi specifici:** condurre bambini e bambine a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli/le altri/e, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose; riconoscimento di alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita cristiana per l'espressione di vissuti di tolleranza, solidarietà, amicizia, empatia attraverso la corporeità e una comunicazione significativa; imparare ad osservare con meraviglia e curiosità il mondo, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

**Insegnante:** Davide Laurino

**A chi è rivolto:** a tutti i bambini e le bambine di 3, 4, 5 anni le cui famiglie si sono avvalse della scelta dell'Insegnamento della Religione Cattolica

**Attività previste:** osservazione, drammatizzazione, conversazione, attività ludiche, attività grafico-pittoriche, manipolative, ecc.

**Spazi:** aula dedicata

**Tempi:** 2 giorni la settimana da novembre 2018 a giugno 2019

**Modalità di verifica:** conversazioni in cerchio, foto, documentazione

# Attività alternativa alla Religione Cattolica

---

**Finalità generali:** linguaggio e comunicazione;

**Obiettivi specifici:** migliorare e arricchire la comprensione della lingua, con particolare riguardo alle bambine e ai bambini straniere/i;

**Insegnanti coinvolti/e:** Connie Afriyie, Paola Nesi, Sonia Torrisi;

**A chi è rivolto:** a bambini/e le cui famiglie si sono avvalse della scelta dell'attività alternativa alla religione cattolica;

**Attività previste:** letture, racconti e verbalizzazione;

**Spazi:** le tre sezioni;

**Tempi:** 2 giorni a settimana da novembre 2018 a giugno 2019;

**Verifica:** documentazione, foto e disegni.

# Ampliamento dell'Offerta Formativa

## *ATTIVITÀ PSICOMOTORIA*

**L'attività psicomotoria** mira a promuovere lo sviluppo globale della bambina e del bambino favorendo l'integrazione delle aree sensomotoria, emotivo-relazionale e cognitiva. In tal senso l'approccio educativo psicomotorio sostiene lo sviluppo del pensiero a partire dalla esperienza corporea.

Ogni incontro di attività psicomotoria è strutturato in 3 momenti: rituale iniziale, sviluppo centrale e rituale finale. Questa organizzazione favorisce lo sviluppo delle competenze motorie, la percezione del proprio corpo nello spazio, l'organizzazione temporale delle azioni e le abilità rappresentative.

**La dimensione ludica è ampiamente privilegiata.**

L'educatore propone giochi motori, di movimento, con vari oggetti, di regole, di riposo e rilassamento. I vari giochi possono essere realizzati in modo individuale, a coppie, in piccolo o grande gruppo.

Il laboratorio psicomotorio, in linea con i contenuti della Programmazione Formativa triennale, includerà momenti di esperienza relativi alla presa di coscienza di sé e del proprio corpo promuovendone l'utilizzo come strumento di espressione e comunicazione di emozioni e stati d'animo. Le attività proposte permetteranno a ciascun/a bambino/a di scoprirne le potenzialità espressive; giocheremo con le emozioni (paura, gioia, rabbia, tristezza, meraviglia) ed il movimento, la mimica e la drammatizzazione favoriranno la costruzione di una corretta relazione con gli/le altri/e e con l'ambiente circostante.

# Ampliamento dell'Offerta Formativa

## MUSICA

**Il laboratorio di educazione musicale** mira a sviluppare la conoscenza e l'esplorazione del mondo dei suoni, del ritmo, del movimento e lo sviluppo delle potenzialità espressive di ogni bambina e bambino. L'interesse è quello di favorire l'ascolto della musica, sperimentare e modulare la propria voce, il senso del ritmo e della musicalità. L'esperienza musicale condivisa struttura e rafforza la consapevolezza di sé, la comunicazione e la relazione affettiva.

Le esperienze proposte comprendono l'ascolto e la produzione di suoni in relazione al proprio corpo e/o con semplici strumenti musicali, la sperimentazione di oggetti sonori e strumenti musicali appropriati, il canto, i giochi cantati, la drammatizzazione, l'ascolto di brevi brani musicali.

In linea con i contenuti del PTOF, verranno proposte anche attività mirate alla ricerca di alternative alla comunicazione verbale, partendo dal mimo accompagnato da suoni, spesso con l'utilizzo di parole onomatopeiche o non-sense, da semplici "comandi" decodificati dai/dalle bambini/e, dalla lettura di alcuni libri raccontati dai/dalle bambini/e attraverso i suoni della loro voce per poi arrivare al linguaggio musicale attraverso gli strumentini a nostra disposizione.

Verrà proposto l'ascolto di alcuni brani per interpretarli a livello motorio ricercandone poi il significato.

# Ampliamento dell'Offerta Formativa

## INGLESE

Il percorso di lingua inglese vuole offrire ai bambini e alle bambine l'opportunità di entrare in contatto con la stessa attraverso un metodo coinvolgente e stimolante. Durante le attività le/i bambine/i vengono incoraggiate/i a comunicare e partecipare attivamente attraverso diverse proposte: dai giochi alle canzoni, dalle rappresentazioni grafiche alle drammatizzazioni e role-play.

Le modalità di lavoro prevedono l'utilizzo di materiale cartaceo, audio e video, uso di pupazzi, attività di role-playing, mimiche e giochi di movimento (Total Physical Response) in modo che tutti e tutte abbiano la possibilità di sviluppare la loro capacità attraverso compiti realizzabili e motivanti.

Il laboratorio ha come modalità di proposta principale il gioco e la ricerca di un clima disteso improntato alla relazione, alla socialità e all'affettività, aspetti motivanti che sollecitano le bambine e i bambini ad esprimersi con naturalezza e ad acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative.

In linea coi contenuti del PTOF, l'Inglese si presenta come una nuova lingua che viene trasmessa ai bambini e alle bambine tramite diverse forme d'espressione come l'arte, la gestualità, la drammatizzazione con l'uso di burattini, ecc.



# Ampliamento dell'Offerta Formativa

## *MEDIA EDUCATION*

**Tracce digitali:** piccoli passi per favorire l'uso integrato degli strumenti digitali nelle attività didattiche

**FINALITÀ:** creare le condizioni affinché le bambine e i bambini possano esplorare le proprie capacità comunicative, espressive e rappresentative attraverso i linguaggi digitali in modo attivo, consapevole e creativo. I laboratori di media education permettono di integrare l'utilizzo del digitale con altri linguaggi espressivi.

**OBIETTIVI:**

- Sperimentare l'uso collaborativo di tablet, fotocamere, tavoli e lavagne digitali.
- Offrire alle bambine, ai bambini e alle famiglie esperienze e conoscenze per orientarsi nel rapporto con i nuovi linguaggi.
- Sostenere il ruolo attivo delle famiglie nel rapporto con le nuove tecnologie.

**MODALITÀ DI PROPOSTA:**

Sono previsti 7 incontri. Di cui alcuni con le famiglie.

- Ogni incontro coinvolge l'intera sezione ed è condotto da un/a media educatore/trice e dall'insegnante.
- Ogni bambina/o potrà approcciarsi in modo libero e creativo ai materiali e agli strumenti digitali
- Le famiglie potranno partecipare ad alcuni momenti laboratoriali e di restituzione dell'esperienza.